

## **La linea strategica n. 4**

### **Promuovere imprenditorialità e occupazione**

Il sistema economico torinese da tempo è in una posizione di passaggio da una base quasi mono-settoriale a una più complessa dove l'industria tradizionale dell'area continuerà ad essere presente e importante (con profonde modifiche e innovazioni al suo interno) a fianco di nuovi settori. Ciò richiede, da un lato, una particolare attenzione al sostegno dell'imprenditorialità esistente e alla creazione di un clima economico favorevole alla nascita e alla crescita di nuovi soggetti imprenditoriali. Dall'altro lato, il Piano deve sottolineare l'esigenza che le nuove iniziative diano anche risposta al bisogno di occupazione, in particolare dei giovani.

Torino vanta presenze importanti in settori fortemente innovativi e con buone prospettive di sviluppo, grazie anche alla presenza di importanti centri di ricerca pubblici e privati. La modernizzazione dei settori industriali dell'area può andare di pari passo con la crescita in nuovi settori dell'industria e del terziario. Lo sviluppo delle relazioni fra grandi e piccole imprese ha contribuito e sta contribuendo alla formazione di veri e propri distretti tecnologici. Torino dispone quindi di un terreno particolarmente favorevole allo sviluppo dell'imprenditorialità.

L'industria può vantare inoltre una forte vocazione internazionale. Se opportunamente sostenuta, questa peculiarità può contribuire a consolidare e ad accrescere il ruolo della città nel processo di globalizzazione in atto.

Negli ultimi mesi, molti enti locali dell'area si sono attivati per cercare soluzioni concertate ai problemi dello sviluppo e dell'occupazione e sono stati avviati numerosi Patti Territoriali, ad iniziativa della Provincia di Torino e delle diverse associazioni ed organizzazioni di interesse. Anche questi rappresentano importanti occasioni da valorizzare e coordinare per fare in modo che diventino strutture permanenti di concertazione locale.

In Provincia di Torino il tasso di disoccupazione è pari all'11,2 per cento. In un anno è sceso di pochissimi decimi e rimane comunque su livelli più elevati di quelli delle altre aree industrializzate del Centro-Nord. Attualmente le persone in cerca di occupazione sono più di 100 mila e sono in larga parte giovani, il cui tasso di disoccupazione supera il 20 per cento ed è anch'esso fra i più alti del Centro-Nord. Si può incidere sullo zoccolo duro della disoccupazione con iniziative mirate soprattutto a valorizzare i punti di forza e le potenzialità di sviluppo dell'area.

Pertanto, accanto alla valorizzazione dei punti di forza e di eccellenza dell'area torinese, occorre utilizzare tutti gli strumenti che possano favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. Un contributo in tal senso può venire dalle iniziative dirette a promuovere l'imprenditorialità e dalle politiche attive per il lavoro, orientandole alla promozione di nuove e stabili opportunità d'impiego. Una particolare attenzione va riservata anche al ruolo che artigianato e piccola e media impresa possono svolgere nella creazione di nuovi posti di lavoro. Sulla base di queste considerazioni, il Piano ritiene che la promozione dell'imprenditorialità e dell'occupazione a Torino e nella sua area possa avvenire attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. *sviluppare il potenziale innovativo dell'apparato produttivo;*
2. *creare condizioni favorevoli allo sviluppo di nuova imprenditorialità;*
3. *promuovere lo sviluppo locale e le politiche attive per il lavoro.*